

**Verbale di consultazione con le parti sociali IN PRESENZA– Progettazione nuovo corso di studio/con sultazioni successive**

**CORSI DI LAUREA IN FILOSOFIA E SCIENZE FILOSOFICHE  
VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA  
PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI  
SUPERIORI**

Il giorno 11 Giugno alle ore 11.30, presso l’aula 18 del DISUM, si è tenuto l’incontro di consultazione tra i responsabili dei Corsi di Studio in Filosofia e Scienze Filosofiche, i referenti dei cicli di studio superiori – il dottorando di ricerca, dott. A. Lombardi e la studentessa del CdS magistrale in Scienze filosofiche, dott.ssa F. Chicco – e rappresentanti del mondo della produzione e delle professioni di riferimento.

All’incontro erano presenti, per i Corsi di Studio L-5 e LM-78:

- Prof.ssa F.R. Recchia Luciani (Coordinatrice del Consiglio di Interclasse)
- Prof. L. Dibattista
- Prof. F. De Ceglia
- Prof.ssa D. Discipio
- Prof. C. Esposito
- Prof.ssa J. Ponzio
- Prof. P. Ponzio
- Prof.ssa B. Saponaro
- Prof.ssa G. Strummiello

Per le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro:

- Dott. P. Cappelli, Responsabile della Casa Editrice “Edizioni di Pagina”
- Prof. M. De Pasquale, Società Filosofica Italiana - Bari
- Dott. A. Laterza, Amministratore delegato della Casa Editrice “Giuseppe Laterza & Figli”
- Dott. D. Manosperta, Dirigente del “Teatro Pubblico Pugliese”
- Dott. A. Parente, Direttore “Apulia Film Commission”

La discussione ha preso in esame:

- la nuova Offerta formativa per la Laurea Triennale in Filosofia e per la Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche relativa all’a.a. 2018/2019
- i profili professionali individuati per i due CcdS
- gli obiettivi formativi dei CcdS
- i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni, formazione professionale, studi di settore
- 

Durante l’incontro è emerso quanto segue:

- Il Dott. Cappelli rileva che i laureati nelle materie umanistiche escono dall’intero percorso di studi quasi del tutto privi di competenze nei settori dell’editoria e che, spesso, preferiscono trasferirsi

nel Nord Italia per frequentare Master di impresa. Propone, allora, che la stessa Università di Bari si faccia promotrice di una University Press, come da tempo avviene in altre grandi università italiane e straniere, da associare ad una solida formazione di base, per creare dall'interno dell'esperienza universitaria una concreta organizzazione lavorativa;

- il Prof. De Pasquale suggerisce che, a fine carriera, i laureati in Filosofia e Scienze Filosofiche presentino singole certificazioni che attestino le particolari competenze conseguite negli insegnamenti a loro più congeniali, in modo da stabilire campi operativi più opportuni e più consoni alle specifiche formazioni.

La Coordinatrice, però, fa notare che non è possibile produrre, da parte di singoli docenti, certificazioni relative agli insegnamenti seguiti e agli esami sostenuti dagli studenti, perché questo non è previsto nel Regolamento Generale dell'Università;

- il Dott. Laterza ricorda che le varie professioni non scaturiscono da particolari percorsi di studio. Non si può fare affidamento solo sui dati Istat, perché è necessario far interagire la formazione universitaria con la realtà in generale e le singole realtà lavorative, con lo scopo di ottenere un reciproco arricchimento;
- il Dott. Manosperta sostiene che il 90% dei laureati nelle scienze umanistiche non è presente nei settori lavorativi più generici. Sembra che lo studente di Filosofia, preoccupandosi di studiare la filosofia sotto forma di incontro con se stesso e come domanda sulla realtà, non si preoccupi di acquisire competenze che lo avvicinerebbero maggiormente al mondo del lavoro, spesso mostrando una certa incapacità di comprendere funzioni meramente strumentali e operative. Quindi, sarebbe opportuno implementare i tirocini e tutta la parte pratica della formazione;
- il Dott. Parente suggerisce che sarebbe utilissimo per l'industria creativa in espansione, soprattutto in campo cinematografico e multimediale, che comprende un grandissimo numero di professioni, che i laureati in Filosofia e Scienze Filosofiche apprendessero e consolidassero pratiche di scrittura, di invenzione e di gestione, anche attraverso stages e tirocini.

Alla fine degli interventi la Coordinatrice interviene per evidenziare alcuni aspetti che hanno orientato la proposta dell'Offerta formativa per le due lauree filosofiche:

- *Figure professionali*: l'Istat ha stabilito il carattere non professionalizzato della laurea Triennale, imponendo una "gabbia professionale" che prevede, come sbocchi immediati, le figure dell'"esperto in filosofia" e dell'"esperto in storia"; per la Laurea Magistrale, invece, gli sbocchi professionali previsti sono il "Filosofo" e lo "Specialista in risorse umane";
- *Obiettivi formativi*: per la LT si prevede l'acquisizione e la padronanza, attraverso una solida formazione di base nelle discipline filosofiche, in quelle storico-filosofiche, in quelle storiche e in quelle relative ai saperi contemporanei, delle competenze fondamentali per un approccio critico-teorico al pensiero filosofico nel suo svolgimento storico e per un'elaborazione articolata delle problematiche, del linguaggio, delle metodologie filosofiche nel presente; per la LM, si prevede la conoscenza specialistica in una o più discipline filosofiche (relative all'ambito teoretico, morale, estetico, politico, religioso, ecc.), e/o in una o più discipline storico-filosofiche (tra cui filosofia antica, filosofia tardo-antica e medievale, filosofia del Rinascimento, filosofia moderna e filosofia contemporanea), al fine di maturare le competenze richieste per la comprensione della realtà nei suoi fondamenti storici e nelle sue questioni emergenti a livello personale e sociale, in considerazione delle condizioni naturali e delle elaborazioni storico-culturali dell'uomo e del mondo. Completano la formazione lo studio delle discipline storiche come storia greca/romana, storia medievale e storia moderna/contemporanea e si ampliano le competenze mediante lo studio

delle scienze umane come psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale ecc. È propria di questo profilo magistrale in filosofia la capacità di utilizzare in modo corretto e proficuo tutta una serie di strumenti e metodi della ricerca, soprattutto riguardo alla conoscenza delle fonti e delle lingue, alla informazione bibliografica, alla valorizzazione della letteratura critica, all'elaborazione informatica, ad una utilizzazione critica delle risorse on-line ecc.

- *Punti di forza dell'offerta formativa proposta*: ampliamento dell'offerta alle professioni creative e alla domanda di nuove professioni che provengono dallo sviluppo dell'industria creativa a livello regionale e nazionale.
- Ci si ripromette di implementare le consultazioni (in presenza e non) con le parti sociali per segnalare in itinere eventuali criticità dell'offerta formativa proposta.
- Altre osservazioni: non ci sono ulteriori osservazioni.

L'incontro si conclude alle ore 12.30

La Coordinatrice  
prof. Francesca R. Recchia Luciani

La segretaria verbalizzante  
prof. Domenica Discipio